

3.2 Pratiche e abitudini del turismo nello scenario internazionale

Tornare a viaggiare. Gli americani i più dinamici

La progressiva fuoriuscita dall'emergenza pandemica ha evidenziato la volontà dei turisti internazionali di tornare a viaggiare con sempre maggiore frequenza.

Circa la metà dei viaggiatori europei e statunitensi ha compiuto una vacanza (anche di breve durata come una o due notti) **nel corso dell'ultimo anno**, mentre il 35% si è spostato almeno una volta. **Gli americani sono risultati i più propensi agli spostamenti**, con il 49%

che ha effettuato almeno 2/3 viaggi e il 25% che ha viaggiato 4 o più volte nel corso degli ultimi dodici mesi; una media, quest'ultima, significativamente superiore rispetto alla media dei rispondenti (18%) e ai turisti europei. I turisti francesi sono quelli che hanno effettuato meno vacanze (solo il 13% ha dichiarato di aver effettuato 4 o più viaggi) seguiti dai tedeschi (14%).

VIAGGI E VACANZE FATTI NEGLI ULTIMI 12 MESI



Negli ultimi 12 mesi con quale frequenza ti è capitato di fare viaggi/vacanze nel tuo paese o all'estero? Considera anche viaggi/vacanze brevi, ad esempio 1 o 2 notti



TOTALE n. 5500

■ 1 volta ■ 2-3 volte ■ 4 o più volte

Base: Totale PAESI

Le prospettive nell'immediato futuro: cresce la propensione al viaggio

La tendenza osservata è quella di un **incremento costante nelle intenzioni della frequenza di viaggio**.

La percentuale di viaggiatori che nel 2022 hanno dichiarato di aver viaggiato di più o in egual modo rispetto al 2021 è pari al 75%;

nella prospettiva dell'anno 2023, tale dato sale addirittura all'81%, con un aumento di sei punti percentuali, segno di una crescente volontà di lasciarsi alle spalle la situazione di stallo e prudenza generata dalla pandemia.

CAMBIAMENTI NELLA FREQUENZA DI VIAGGIO

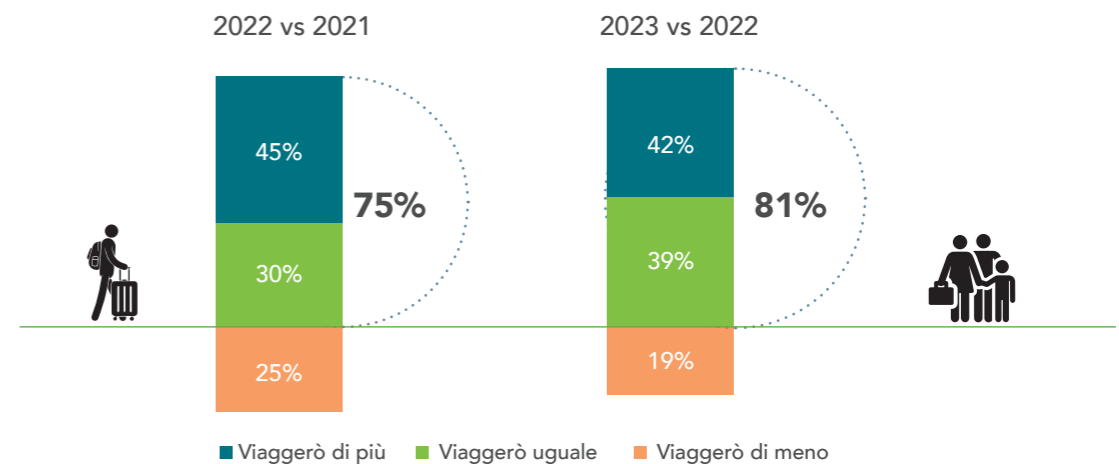


Nel 2022, hai viaggiato per vacanza o turismo di più o di meno rispetto al 2021?

Nel 2023, pensi che viaggerai per vacanza o turismo di più o di meno rispetto al 2022?



TOTALE n. 5500



Base: Totale PAESI

CAMBIAMENTI NELLA FREQUENZA DI VIAGGIO

Tedeschi, italiani e americani i più propensi a viaggiare

Tra i viaggiatori che hanno intenzione di mantenere o incrementare i propri standard di viaggio si segnalano, in particolare, i tedeschi (84%), gli italiani (83%) e gli americani (82%). Tuttavia, emergono differenze significative negli approcci; **gli americani sono infatti i viaggiatori più «ottimisti», con il più alto di**

tasso di incremento dei viaggi (51%), mentre il 46% dei tedeschi dichiara di replicare sostanzialmente la stessa quantità di viaggi e vacanze effettuata nel 2022. Propensi a mantenere le stesse modalità anche i francesi (47%).

CAMBIAMENTI NELLA FREQUENZA DI VIAGGIO



■ Ho viaggiato di più o uguale al 2021

■ Ho viaggiato di più o uguale al 2022

Adattarsi senza rinunciare a viaggiare

Superata l'emergenza pandemica, nuove preoccupazioni si addensano sugli scenari internazionali, in particolare come conseguenza della guerra russo-ucraina, della situazione geopolitica e delle difficoltà economiche. **I viaggiatori europei e statunitensi mostrano una robusta capacità di adattamento; in sostanza, non si rinuncia al viaggio, ma lo si adatta e lo si approccia secondo strategie differenti.**

In particolare, **ciascun viaggiatore mostra di mettere in gioco almeno un paio di strategie complementari**; la preoccupazione maggiore è quella economica, con **i viaggiatori che si dichiarano orientati soprattutto al risparmio (il 33% sceglierà destinazioni più economiche, con una propensione soprattutto da parte degli spagnoli, 43%).**

I tedeschi non cambiano le proprie abitudini

Anche una maggiore **precauzione nella scelta degli itinerari e delle destinazioni (32%)** e la scelta di mete più facilmente raggiungibili (32%) sono strategie indicate da circa 1 viaggiatore su 3, in particolare dagli americani (rispettivamente 48% e 38%).

I tedeschi sono in assoluto i viaggiatori meno disposti a modificare le proprie abitudini di viaggio in virtù dei rivolgimenti economici e geopolitici globali.

Chi viaggerà di più sceglierà stagionalità differenti

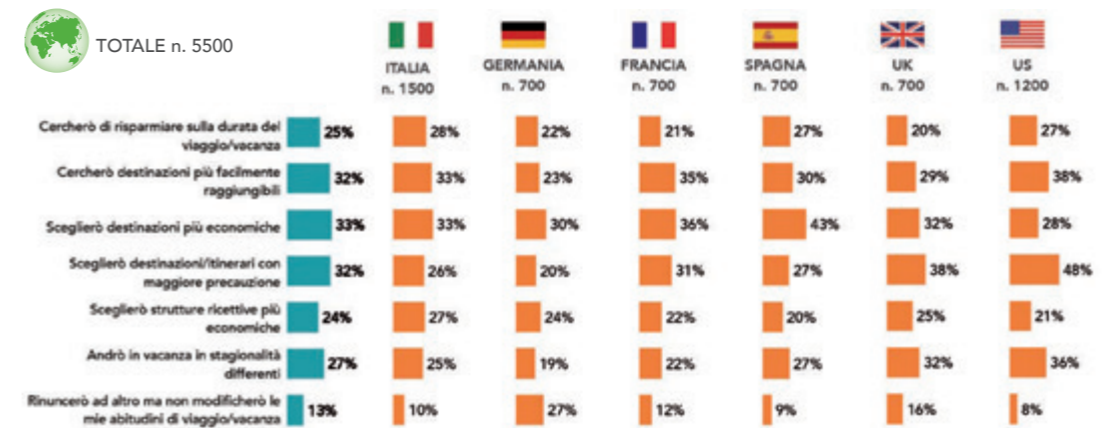
Tra coloro che dichiarano di voler viaggiare di più rispetto al 2022, inoltre, prevalgono come scelte d'adattamento la scelta di destinazioni più «sicure» e **l'individuazione di stagionalità differenti** in cui effettuare le proprie vacanze; tra coloro che dichiarano di viaggiare di meno, invece, il principale elemento di attenzione riguarda la situazione economica.

Come conseguenza della situazione internazionale i viaggiatori si dichiarano soprattutto orientati al risparmio, in particolare spagnoli e italiani. Fanno eccezione i tedeschi, decisi a non modificare le proprie abitudini.

INFLUENZA DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E GEOPOLITICA INTERNAZIONALE



Secondo te, in quali dei seguenti modi la situazione economica e geopolitica internazionale influenzerà le tue abitudini di viaggio nei prossimi 12 mesi?



Base: Totale PAESI

